Segreteria Nazionale

SNAD
 Sindacato
 Nazionale
 Autonomo
 Difesa

 Prot. n. 0200/S.N./C11
 (nota a cura di Giancarlo PITTELLI)

Roma, 11 aprile 2003

 00185 Roma
 Piazza Dante, 12 int.4
 Tel. 06-77201726
 Fax 06-77201728
 E-MAIL:
 nazionale@snad.info

OGGETTO:Stabilimenti di Capua e Pavia. Reimpieghi connessi ai provvedimenti di riordino – anno 2002. Riunione a Difesa Gabinetto.

 A **PRESIDENTE ONORARIO**
 A **CONSIGLIERI NAZIONALI**
 A **STRUTTURE IR/R – PROV.LI - AZIENDALI**
LORO SEDI

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si è svolta ieri, a Difesa Gabinetto, una riunione tra l'Amministrazione Difesa e le OO.SS. nazionali con l'o.d.g. gli argomenti in oggetto.

Stabilimenti di Capua e Pavia

La opzione "Protezione Civile" è giunta al suo epilogo, e l'Amministrazione ha comunicato formalmente che il passaggio al Ministero degli Interni, sancito dal Decreto Interministeriale 9.5.2001 (firmato due giorni prima della consultazione elettorale politica!!!), salutato dagli "evviva!" di altre OO.SS che accusavano lo SNAD di "strumentale demagogia", e accompagnato addirittura dagli "auguri!" ai lavoratori, non può concretizzarsi più essendo fallita quella possibilità.

Ora purtroppo sappiamo come è andata a finire, e quanta ragione avevamo allora ad affermare (già dal febbraio 2001.....) che l'opzione "protezione civile" era di fatto impraticabile.

Demagoghi noi o quantomeno imprudenti gli altri?

Fallita dunque l'opzione "protezione civile", i destini di Capua e Pavia si dividono:

- **per lo Stabilimento di Capua**, l'A.D. ha in mente il transito in Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.), avendo accertato preliminarmente la disponibilità in tal senso della stessa. Una apposita Commissione tecnica ne verificherà in un paio di mesi la fattibilità, prima di procedere al transito formale in Agenzia con apposito Decreto ministeriale;
- **per lo Stabilimento di Pavia**, l'A.D. ha in mente invece una soluzione diversa. Dei circa 270 dipendenti attualmente in servizio:
  - circa 20 dovrebbero essere impegnati nella costituenda Sezione Staccata del Polo di M.P. di Piacenza;
  - circa 50 dovrebbero trovare collocazione in due Distaccamenti degli Uffici Tecnici Territoriali (UTT);
  - le restanti 170 unità, invece, dovrebbero invece lasciare definitivamente lo Stabilimento e la sede di Pavia, e trovare collocazione lavorativa o intra Difesa (nella sede di Milano) o con altra soluzione d'impiego extra Difesa.

La posizione dello SNAD è stata al riguardo molto precisa e argomentata.

Per Capua, abbiamo ricordato all'A.D. che l'opzione Agenzia è stata da noi proposta sin dal lontano febbraio 2001(si veda la nota datata 2.2.01 di questa Segreteria Nazionale), e dunque abbiamo espresso piena disponibilità a ragionare insieme, naturalmente dopo attenta verifica con i lavoratori del piano industriale legato al transito in Agenzia e ai diversi aspetti ad esso connessi (soprattutto per quanto attiene la gestione di eventuali esuberanti).

Per Pavia, invece abbiamo espresso il nostro fermo dissenso verso una scelta che di fatto sopprime l'Ente, ne azzerava tutte le ancora grandi potenzialità e disperde gran parte dei lavoratori fuori sede, condannandoli ad un pendolarismo permanente. Una scelta dunque inopportuna ed infausta, che non torna indietro rispetto alla dichiarazione di "inservibilità" dello Stabilimento contenuta nel protocollo del 20.5.98 (non firmato dallo SNAD!!!), e che porta di fatto alla chiusura definitiva dello Stabilimento. Perché, come ha chiesto la nostra O.S., non si è pensato anche per Pavia alla soluzione "A.I.D.", come lo si è già fatto per Messina, per Gaeta e per La Maddalena, situazioni estremamente critiche anch'esse?

Lo SNAD entro la prima decade di maggio convocherà i lavoratori dei due Stabilimenti in assemblea, per verificare con loro la accettabilità delle soluzioni proposte dall'Amministrazione e per promuovere le più idonee iniziative a sostegno delle scelte dei lavoratori.

Provvedimenti di riordino 2002

Sono stati presentati dall'Amministrazione i piani di reimpiego del personale civile connessi ai provvedimenti di riordino dell'anno 2002 (DD.LLgs. n. 464/1997 e 214/2000) per tutte e tre le Forze Armate, che sono comunque gli stessi di quelli inviati a suo tempo da questa Segreteria Nazionale a tutte le Segreterie IR/R e Provinciali.

La delegazione dello SNAD, nel prenderne atto, ha rinviato, per le eventuali proposte modificative ai tavoli di contrattazione locale, che dovranno essere ora attivati a breve dall'Amministrazione e dovranno portare alla configurazione definitiva dei piani di reimpiego di cui trattasi.

Arsenali e Poli

A margine della riunione, **lo SNAD ha chiesto chiarimenti in merito alle dichiarazioni rilasciate dal S.S.S. on. Bosi** in Commissione Difesa del Senato e di cui alla informativa di questa Segreteria Nazionale prot. n. 166 del 20.3.03; al riguardo, in allegato, copia della lettera inviata a Difesa Gabinetto.

In merito, il Capo di Gabinetto ha comunicato che sarà direttamente il S.S.S. delegato, on. Salvatore Cicu, a rispondere alle questioni da noi poste in una apposita riunione in calendario per subito dopo Pasqua, e nella quale, tra l'altro, dovrebbe essere affrontato anche un problema da noi ripetutamente posto, quello delle "esternalizzazioni".

Con riserva di ulteriori informazioni, cordialissimi saluti a tutti e..... Buona Pasqua!

LA SEGRETERIA NAZIONALE